

Applicazione delle tariffe: Buono a sapersi

Parte 5, Newsletter luglio 2022

Fatturare correttamente il materiale – Differenze fra LAMal e LAINF

Un breve ripasso sulla corretta fatturazione del materiale per i trattamenti, sull'utilizzo dell'Elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp) e sulla posizione 7361 della struttura tariffale.

Come fatturare correttamente il materiale?

Bisogna distinguere se il trattamento erogato al paziente viene rimborsato dall'assicurazione malattie (AMAL), dall'assicurazione contro gli infortuni (AINF), per l'invalidità (AI) e militare (AM).



Per i pazienti il cui trattamento viene fatturato alla AINF/AI/AM, il materiale utilizzato viene sempre rimborsato tramite l'elenco EMap. In questo caso è possibile fatturare solo i materiali indicati in quest'ultimo.



Per la fatturazione a carico della AMAL, in seguito alle modifiche apportate alla struttura tariffale nel 2018, il materiale per il trattamento viene rimborsato tramite la **posizione 7361 della struttura tariffale** e **non** più fatturato tramite l'elenco EMap.

Cosa può essere considerato materiale per i trattamenti?



Nell'ambito della legge sull'assicurazione malattie (LAMal) è possibile fatturare solo il **materiale per il trattamento**, ma non il **materiale di consumo** generico. Per materiale necessario al trattamento si intende il materiale utilizzato da un fisioterapista durante una seduta di trattamento e che rientra nelle cinque categorie al punto 2 della posizione tariffale 7361. Sono considerate materiale per il trattamento le seguenti categorie: materiale per medicazione/imbottitura (p. es. bende, ovatta per imbottire, medicazioni tubolari, imbottitura con principio attivo ecc.), materiale tape (p. es. tape rigido, tape elastico), materiale per la rieducazione del perineo (p. es. sonde, elettrodi, pessari monouso, catetere a palloncino), materiale per l'elettroterapia (p.es. elettrodi) e materiale per la terapia respiratoria (p. es. boccagli, aerosol ecc.).

Cosa si intende per materiale di consumo?

Il materiale di consumo rientra nei costi generati dall'infrastruttura dello studio (attrezzatura dello studio) e non può essere fatturato separatamente al paziente. Esso comprende, per esempio, guanti, Sterillium®, lozione per massaggi o salviette monouso.

È possibile vendere ai pazienti il materiale per allenarsi in autonomia a casa (p. es. fasce elastiche), ma ciò non rientra nella prestazione assicurativa.

Quali voci vanno riportate nella fattura?



Nell'ambito della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF): il materiale utilizzato viene indicato nella fattura con il numero di posizione nell'elenco EMAP, la quantità utilizzata e il prezzo.



In ambito LAMal: il materiale per il trattamento va elencato nella fattura dopo un massimo di nove sedute, riportando la categoria del materiale in questione, la quantità (con il numero di pezzi o le unità, p. es. cm), il prezzo d'acquisto del materiale (con deduzione degli sconti da applicare e comprensivo di IVA). Questa posizione può essere fatturata come supplemento alle posizioni tariffali 7301, 7311 e 7330. Importante: se lavorate con un software di fatturazione che non prevede queste specifiche voci, utilizzate se possibile il campo di testo libero. Se questo non fosse presente, cercate con il produttore del software una soluzione per evitare che la fattura venga respinta.

Buono a sapersi

«Buono a sapersi» è una rubrica della nostra newsletter mensile incentrata sull'applicazione delle tariffe e sulle insidie che ne derivano. I contenuti rispecchiano le tematiche che i nostri membri si trovano ad affrontare e riguardo alle quali il nostro team Tariffe fornisce ogni giorno indicazioni.